



Fisco: 7,9 mld (+3,6%) Irpef immigranti

[LINK](#)

## la Nuova di Venezia e Mestre

Irpef degli immigrati: solo nel Veneziano vale 136 milioni, otto miliardi in Italia

[LINK](#)



Tasse e stranieri, in Italia pagano di più romeni e albanesi

[LINK](#)



L'Irpef degli immigrati vale 7,9 miliardi: crescono contribuenti e versamenti

[LINK](#)

LO STUDIO

# Irpef degli immigrati solo nel Veneziano vale 136 milioni Otto miliardi in Italia

La Fondazione Moressa calcola l'apporto alla fiscalità dei cittadini stranieri. Redditi in media più bassi degli italiani

Mitia Chiarin

Segnatevi questo numero: 7,9 miliardi di euro. Tanto vale in Italia l'irpef versata dagli immigrati alla fiscalità nazionale. A Venezia "pesa" quasi 136 milioni.

In Italia 3,87 milioni di contribuenti nati all'estero hanno dichiarato 52,9 miliardi di euro di redditi e versato 7,9 miliardi di euro di Irpef.

A Venezia su 70.500 contribuenti nati all'estero (l'11,3 per cento del totale dei contribuenti) l'irpef versata è di quasi 136 milioni su un volume di redditi di quasi 991 milioni di euro. Il reddito pro-capite per contribuente straniero è di poco più di 14 mila euro e l'irpef versata, in media, è di poco sotto i 2.800 euro.

I dati sfatano il mito, ripetuto in tante discussioni da bar, di una popolazione di immigrati che non paga le tasse. Le pagano, con valori inferiori agli italiani. Perché hanno salari più bassi, generalmente.

Lo studio è della Fondazione Leone Moressa di Venezia, che si occupa di ricerche sull'economia dell'immigrazione, e che ha preso in esame le dichiarazioni dei redditi 2018 (anno di imposta 2017) dei nati all'estero, su dati del Mef (Ministero Economia e Finanze).

Dal 2010 al 2017 è lento ma progressivo l'aumento dei contribuenti nati all'estero.

Più 5 per cento nell'ultimo anno: più 15,8 per cento in sette anni. Di conseguenza aumenta l'irpef versata dagli immigrati: più 3,6 per cento nell'ultimo anno e più 17,1 per cento negli ultimi sette anni.

Oltre la metà dei contribuenti nati all'estero si concentra in quattro regioni: Lombardia, Emilia Romagna, Lazio e il Veneto. In 9 regioni, tutte del Centro-Nord, superano il 10 per cento. Ovunque il differenziale tra i redditi di italiani e immigrati spicca: mediamente un italiano versa quasi 7.800 euro in più di Irpef rispetto ad un contribuente nato all'estero che dichiara in media 13.671 euro.

Questa differenza dipende, dicono i ricercatori della Fondazione Moressa, dal fatto che i contribuenti nati all'estero fanno lavori meno qualificanti rispetto a quelli degli italiani e con salari più bassi.

Quasi la metà dei contribuenti stranieri dichiara un reddito annuo inferiore ai 10 mila euro. Si tratta di 1,86 milioni di contribuenti pari al 48,2 per cento mentre gli italiani che non superano i 10 mila euro sono il 28,6 per cento. Per entrambe le categorie, la componente più numerosa resta il reddito compreso tra 10 e 25 mila euro (sono il 40,5 per cento dei nati all'estero e il 41,8 per cento dei nati in Italia).

Sopra i 25 mila euro le cose cambiano drasticamente: si contano sopra questa soglia 439 mila contribuenti nati all'estero (11,4 per cento) contro il 29,5 per cento dei nati in Italia. Tra le nazionalità, un quinto dei contribuenti sono della Romania. Seguono albanesi, marocchini, cinesi. Nell'ultimo anno tutte le nazionalità hanno visto un aumento nel numero di contribuenti: i tassi più alti per i nati in Pakistan, Senegal, Moldavia, Bangladesh.

Al livello regionale, il Veneto

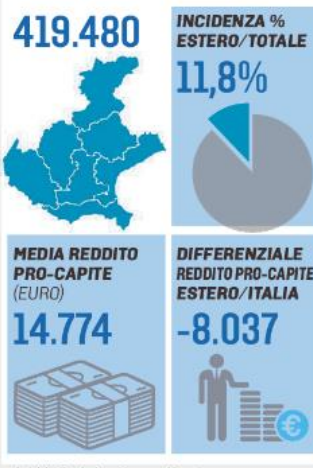
è terzo con oltre 419 mila contribuenti nati all'estero (l'11,8 per cento del totale) e un reddito medio di 14.774 euro. Ottomila euro in meno rispetto al reddito pro-capite dei contribuenti italiani. La media di Irpef pro-capite versata è di 3 mila euro. Sopra questa cifra, in Veneto, ci sono i contribuenti immigrati che vivono a Treviso, Padova, Cosenza, Belluno. Venezia si ritrova sotto questa soglia, a livello di città come Prato e Pavia. Sarebbe interessante anche sapere se tra la schiera di evasori fiscali, le percentuali tra immigrati o autotoni si differenziano o meno. Ma al momento questo dato non è disponibile. —

dati della Fondazione Moressa-Venezia

## L'IRPEF DEGLI IMMIGRATI

	CONTRIBUENTI NATI ESTERO	INCIDENZA % ESTERO/TOTALE	VOLUME REDDITI (MILIONI DI EURO)	REDDITO PRO-CAPITE (EURO)	TOTALE IRPEF (MILIONI DI EURO)	IRPEF PRO-CAPITE (EURO)
Venezia	70.591	11,3	990,7	14.052	135,8	2.779
Verona	92.335	13,7	1.241,2	13.443	168,1	2.811
Treviso	84.164	13,3	1.370,6	16.284	205,0	3.419
Padova	71.304	10,7	1.038,0	14.558	146,9	3.011
Vicenza	69.909	11,3	1.116,0	15.964	152,6	3.088
Belluno	17.135	10,7	288,6	16.840	43,6	3.329
Rovigo	14.132	7,9	152,5	10.789	19,6	2.501
VENETO	419.480	11,8	6.197,5	14.774	871,7	3.029

## CONTRIBUENTI NATI ALL'ESTERO RESIDENTI IN VENETO



dati della Fondazione Moressa-Venezia



## IL COMMENTO

# Fullin: «L'inclusione paga» In provincia 85 mila stranieri

Per Michele Fullin, presidente della Fondazione Leone Moressa, «i dati dimostrano che un'immigrazione integrata e basata sull'inclusione lavorativa porta un impatto positivo a livello economico e fiscale. Rimane, tuttavia, un certo divario di reddito tra italiani e immigrati che contribuisce a mantenere esclusioni sociali e marginalità». La ricerca ha il pregio di contribuire a cancellare una delle leggende metro-

politane, ovvero che chi arriva dall'estero non paga le tasse come noi. Le pagano, eccome. Ma, come per gli italiani, c'è chi evade. L'indagine, poi, evidenzia, dicono i ricercatori della Fondazione, «che i cittadini stranieri svolgono generalmente mansioni lavorative meno qualificanti di quelle degli italiani e questo porta a redditi più bassi e di conseguenza a meno tasse versate». Agendo sui salari, di conseguenza, aumen-

ta il gettito Irpef (riflessione per i legislatori).

Venezia, dicono i ricercatori, «è in linea con i dati regionali». Va meglio, sul fronte redditi, per chi vive a Treviso o Vicenza. E riportando il dato a quello di altre regioni, si nota come Venezia si trovi ai livelli di città come Prato, Frosinone, Pavia. Il rapporto prende in esame i 70.501 contribuenti che risultano nati all'estero. La ricerca si basa sui dati del Dipartimento Finan-

ze del Mef e dai conteggi della media pro-capite, che esclude i contribuenti con reddito nullo.

Ma quanti sono gli stranieri in provincia? I residenti al 2018 sono 84.710. Sei anni fa erano poco più di 68 mila. Venezia capoluogo ne conta oltre 35 mila. Al secondo posto San Donà di Piave (4.500); al terzo Mira (3.443). Seguono Jesolo (2.943); Spinea (2.876); Portogruaro (2.110); Chioggia (poco più di 2 mila); Mirano (1.776); Scorzè (poco più di 1.500); Dolo (1.455). Quindici le nazionalità maggiormente rappresentate in provincia: i rumeni sono il 22%; i moldavi il 9,8%. Al terzo posto il Bangladesh con il 9,6%. —

M.Ch.